



Commissione  
europea

# Equilibrio tra attività professionale e vita familiare per tutti:

quali sono i benefici?



*L'Europa sociale*



# Cittadini

« Ho preso sette mesi di congedo parentale. Ho avuto modo di trascorrere molto tempo con nostra figlia consentendo così a mia moglie di rientrare prima al lavoro e di continuare la sua carriera. »

Mateusz Hanslik, chirurgo ortopedico, 36 anni, tre figli, Polonia

L'iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare promuove i diritti di tutti i cittadini a ottenere un congedo appropriato, nonché modalità di lavoro flessibili.

**Ciò incoraggerà l'equa condivisione delle responsabilità tra donne e uomini e offrirà vantaggi ai cittadini mediante:**

- un sostegno ai lavoratori, sia uomini che donne, volto a equilibrare le loro responsabilità di lavoro e assistenziali;
- la garanzia che sia gli uomini che le donne abbiano l'opportunità di passare del tempo prendendosi cura dei propri cari;
- la rimozione delle barriere allo sviluppo della carriera delle donne e la partecipazione al mercato del lavoro;
- la riduzione del rischio di esposizione delle donne alla povertà e all'esclusione sociale;
- la promozione delle pari opportunità;
- l'opportunità per i lavoratori con responsabilità assistenziali di continuare a lavorare;
- il supporto alla salute psico-fisica e al benessere dei prestatori di assistenza.



# Datori di lavoro

« La fornitura di un servizio di assistenza all'infanzia sul posto per i dipendenti dell'ospedale ha consentito ai genitori di rientrare al lavoro e ha contribuito a ridurre le carenze di personale, soprattutto di infermiere. »

Zuzana Janoušková, direttrice della scuola materna dei figli del personale, Ospedale universitario generale, Praga, Repubblica ceca

L'iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare non offrirà supporto solo ai cittadini ma appporterà benefici anche alle aziende.

**La promozione dell'equa condivisione delle responsabilità tra donne e uomini offrirà vantaggi anche ai datori di lavoro mediante:**

- l'aumento della diversità della forza lavoro e la creazione di un più vasto serbatoio di talenti;
- il supporto volto a trattenere i lavoratori qualificati e competenti che potrebbero altrimenti ritirarsi dal mercato del lavoro;
- il miglioramento della produttività, della motivazione e dell'avanzamento professionale del personale;
- la riduzione delle assenze dal lavoro e dei costi per la sostituzione del personale.



# Paesi UE

« [Offrendo opportunità di formazione su modalità di lavoro flessibili, con tirocini e trattando il tema della diversità di genere], il progetto ha rappresentato un nuovo slancio per i datori di lavoro e per i comuni al fine di attuare misure a favore della famiglia sul posto di lavoro. »

Rasmina Čepkauskienė, direttrice del centro d'informazione per l'occupazione femminile di Kaunas, Lituania

L'iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare incoraggerà lo scambio delle migliori pratiche in tutta l'UE con lo scopo di supportare le politiche nazionali.

**L'introduzione di politiche che promuovano l'equa condivisione delle responsabilità tra donne e uomini offrirà vantaggi ai paesi UE mediante:**

- l'aumento dei tassi occupazionali;
- il supporto volto a gestire una forza lavoro che invecchia e che si riduce di numero;
- la riduzione della spesa per sussidi di disoccupazione e assistenza sanitaria (grazie a un miglioramento dello stato di salute della manodopera);
- infine, l'aumento del prodotto interno lordo, dei redditi, del gettito fiscale e dei consumi.

# Verso un'equa condivisione delle responsabilità assistenziali

**Iniziativa della Commissione europea sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare: supporto ai genitori lavoratori e ai prestatori di assistenza in tutta l'UE**

Nell'Unione europea le responsabilità assistenziali continuano a essere condivise non equamente da donne e uomini, il che significa che le donne in età lavorativa hanno il 18 % in meno di possibilità di avere un lavoro a tempo pieno.

Tale ineguaglianza costa all'UE 370 miliardi di euro ogni anno e penalizza l'avanzamento di carriera per le donne. Ampi gap occupazionali, di retribuzione e previdenziali fanno inoltre sì che le donne siano esposte al rischio di povertà e di esclusione sociale;

Con l' **iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare**, la Commissione mira a risolvere tali disagi tramite la promozione di un'equa ripartizione delle responsabilità assistenziali tra donne e uomini. Tale iniziativa propone:

- norme minime, nuove o più elevate in materia di congedi parentali, di paternità e di congedi di assistenza;
- modalità di lavoro flessibili per i genitori e i prestatori d'assistenza;
- migliore applicazione dei diritti esistenti, finanziamenti UE per i servizi di assistenza, scambio delle migliori pratiche e ottimizzazione dei dati a livello dell'UE.

## Lo sapevi?

**Meno dei due terzi delle donne** tra i 20 e i 64 anni in tutta l'UE svolge un'attività lavorativa rispetto a **oltre i tre quarti degli uomini**.

Le donne spendono inoltre una media di **22 ore alla settimana** nello svolgimento di un lavoro non retribuito e per prestare assistenza rispetto a meno di **10 ore degli uomini**. Le stesse hanno addirittura una probabilità **quattro volte superiore** rispetto agli uomini di lavorare part-time.

Tali differenze indicano che il divario retributivo medio tra donne e uomini ammonta approssimativamente al **16 %**, mentre quello di pensione si eleva al **40 %**.

## Per maggiori informazioni

### Visita:

<https://europa.eu/!dt48jH>

### Seguici sui social media

 [ec.europa.eu/social](https://ec.europa.eu/social)

 Social Europe

 @EU\_social

© Unione europea, 2019

Immagini © Shutterstock

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2019

La politica della Commissione europea in materia di riutilizzo si basa sulla decisione

Print: ISBN 978-92-79-96885-3 doi: 10.2767/023435 KE-06-18-258-IT-C

PDF: ISBN 978-92-79-96876-1 doi: 10.2767/058068 KE-06-18-258-IT-N

